



Comune di Pieve Emanuele
Provincia di Milano

Il Bilancio Comunale per il Cittadino

Come sono stati spesi i soldi della
collettività nel 2009

COMUNICAZIONE DEL SINDACO

Con questa pubblicazione l'Amministrazione Comunale esprime la volontà di far conoscere sempre con la massima trasparenza e chiarezza il proprio lavoro, nel quale l'obiettivo essenziale rimane la buona amministrazione e la massima ricerca della soddisfazione dei bisogni espressi dalla comunità in relazione alle risorse disponibili. Abbiamo pensato di proporre questo opuscolo, perché siamo convinti che il bilancio del Comune non debba apparire come uno strumento lontano dalla quotidianità dei cittadini, ma deve essere sempre condiviso con chi vive sul territorio.

Infatti i servizi erogati nel sociale, nelle attività sportive, culturali, gli investimenti per realizzare le opere pubbliche o le strade, la viabilità, la sicurezza e la tutela del territorio, sono azioni che vanno ad incidere sulla vita della cittadinanza tutti i giorni.

Per questo vogliamo far conoscere i dati reali del bilancio comunale, opportunamente raccolti in un opuscolo distribuito alla cittadinanza, affinché siano note a tutti le azioni che l'Amministrazione comunale rivolge ai suoi cittadini e i dati economici dell'Ente.

Perché il bilancio al cittadino? E' uno strumento utile per rendere edotti i cittadini sulla rendicontazione del 2009. Seppure in forma semplificata credo esprima in modo chiaro come vengono spesi i soldi delle imposte che ognuno di noi paga. L'intento con cui abbiamo preparato questo documento è quello di fornire dati comprensibili sulle attività e sulle azioni in campo economico, sociale, culturale, sportivo, formativo e della sicurezza, che non emergono da una semplice esposizione contabile, ma che hanno una forte rilevanza e rappresentano fattori importanti per lo sviluppo della comunità.

Il Vostro Sindaco
(Rag. Rocco Pinto)

Comunicazione dell'Assessore al Bilancio

Il Consuntivo mette in rilievo la gestione dell'Amministrazione durante l'esercizio finanziario, ovvero come sono state utilizzate le "risorse pubbliche" durante l'anno e rispetto ai programmi previsti. La gestione del bilancio 2009 ha evidenziato un miglioramento complessivo rispetto alle gestioni precedenti e mi riferisco in modo particolare, alle due voci di bilancio più importanti ovvero: l'Avanzo di gestione e l'Avanzo di amministrazione. L'Avanzo di gestione, che deriva dalla gestione 2009, si è attestato a 1.225.016,73 €, rispetto ai 263.599,14 € del 2008 mentre l'Avanzo di amministrazione, che tiene conto anche della gestione dei residui, si è attestato a 1.525.118,53 € rispetto ai 311.329,20 € del 2008.

Questo trend positivo viene raggiunto comunque con minori risorse disponibili rispetto al 2008, minori trasferimenti dello Stato a minori trasferimenti della Regione.

Di converso si è ridotta la pressione finanziaria pro-capite che passa da 493,95 a 475,32 €, quindi vuol dire che ai cittadini viene chiesto di contribuire di meno rispetto al 2008 per far funzionare il proprio comune. Cala, seppur di poco, anche l'Indebitamento pro-capite che passa da 1.023,33 a 1.016,69 € raggiungendo il dato più basso dal 2007.

Le difficoltà in cui si barcamena il ns. Comune, come la maggior parte dei Comuni Italiani è raffigurata nell'Analisi del Conto del bilancio nella parte Entrate, che qui non andiamo ad approfondire.

Si segnala però che nonostante le minori entrate registrate, la gestione è alquanto lusinghiera. Il dato che risalta è senza dubbio quello relativo allo Stato di realizzazione dei programmi 2009, che se è vero che si attesta al 70,85% nel suo totale, rappresentando un ottimo risultato, si verificherebbe uno stato di realizzazione molto più alto se si togliessero dal computo due programmi prettamente tecnici e non politici quali sono quello della Programmazione economica e finanziaria e quello relativo ai Servizi amministrativi e di staff. Senza il loro computo infatti la percentuale di realizzazione si attesterebbe all'89%, una percentuale ragguardevole in considerazione delle risorse disponibili nel corso del 2009.

Fatta questa panoramica sintetica, ma abbastanza indicativa, vorrei rimarcare e mettere in rilievo che i risultati di gestione di questi ultimi tre consuntivi sono stati i migliori in assoluto e nello specifico, l'ultimo consuntivo approvato, rappresenta il massimo risultato ottenuto.

L'Assessore al Bilancio
(Cerminara Antonio)

Le Entrate Comunali

Le entrate del comune, che sono servite a far svolgere tutte le funzioni istituzionali, provengono da varie fonti, come adesso vedremo.

Dai tributi che il comune applica, come l'Ici, l'addizionale IRPEF, la Tosap, l'Imposta sulla Pubblicità e altri tributi minori. Riguardo alla Tia (Tariffa Igiene Ambientale), si evidenzia che la stessa viene applicata dalla società cui è affidato in gestione il servizio, il cui costo viene coperto per legge al 100%.

Dai trasferimenti dello Stato, della Regione e da Altri enti

Dalle tariffe dei servizi locali resi ai cittadini come la refezione scolastica, l'Asilo Nido ecc.

Da contributi in C/capitale da parte di soggetti pubblici o privati.

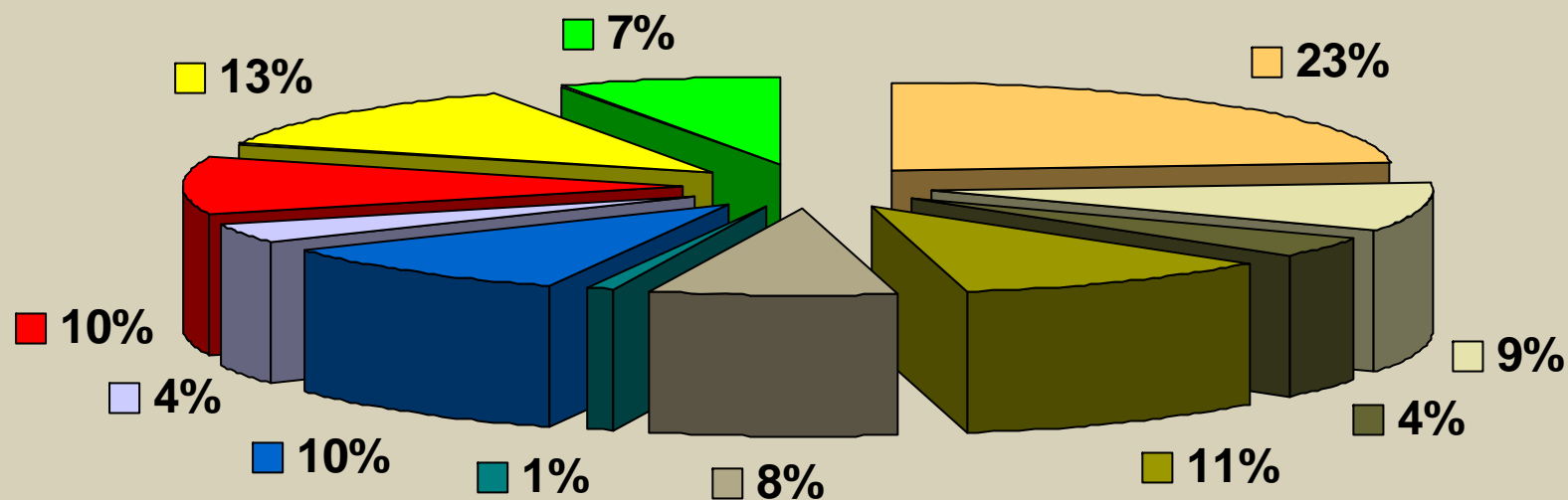
Da Oneri di Urbanizzazione e altre entrate proprie (alienazioni beni)

Dall'assunzione di Mutui, che però determinano un indebitamento per l'Ente.

Di seguito vengono esposti gli importi su cui l'Ente ha potuto contare nel 2009.

Imposta Comunale sugli Immobili	€ 3.264.222,77
Addizionale Irpef Comunale	€ 1.290.000,00
Altri tributi minori	€ 501.847,53
Trasferimenti ordinari dello stato al bilancio	€ 1.464.159,99
Trasferimenti regionali	€ 1.107.223,59
Trasferimenti correnti da parte di altri enti	€ 134.047,00
Entrate per servizi resi dal comune	€ 1.418.936,98
Altre entrate extratributarie (Patrimoniali – ecc.).	€ 493.935,94
Trasferimenti in c/o capitale da soggetti pubblici o privati	€ 1.456.446,20
Oneri per permessi a costruire	€ 1.742.457,87
Assunzione di mutui	€ 1.000.000,00

Rappresentazione grafica entrate comunali



- ICI
- Addizionale Irpef
- Tributi minori
- Trasferimenti Statali
- Trasferimenti Regionali
- Trasferimenti correnti altri enti
- Entrate per servizi resi dal comune
- Altre entrate extratributarie (Patrimoniali - ecc.)
- Trasferimenti in C/o Capitale da soggetti pubblici o privati
- OO. UU
- Mutui

Le entrate tributarie

Le aliquote delle entrate tributarie del comune sono bloccate da qualche anno, per legge in attesa dell'introduzione del federalismo fiscale.

L'unico tributo comunale che può essere modificato è la TIA – tariffa igiene ambientale, che in base alla normativa vigente deve essere adeguato ai costi del servizio. Nel 2009 detta tariffa è stata gestita extrabilancio dalla società Area Sud Milano, partecipata dal Comune.

Oggi le entrate tributarie del comune rappresentano il 35,93 % delle entrate correnti, ovvero delle entrate che servono a far funzionare la macchina organizzativa dell'Ente.

Ogni cittadino di Pieve Emanuele ha pagato nel 2009 € 309,64 di tributi comunali diretti, ovvero applicati dal comune come l'ICI o indiretti, applicati da altri soggetti, ma stabiliti dal comune, come l'addizionale Irpef.

I Trasferimenti

- I Trasferimenti al comune vengono effettuati da parte dello Stato, della Regione e da parte di altri enti pubblici, come la Provincia o L'ASL.
- Il nostro comune riceve contributi sia per far funzionare l'organizzazione sia per effettuare investimenti.
- L'incidenza dei contributi Erariali, sulla spesa corrente è del 11,72 %, comprendendovi i contributi statali sostitutivi dell'ICI – 1^a casa soppressa dal Governo dal 2008.
- Nel corso degli ultimi anni la contribuzione dello stato ai comuni è in progressiva riduzione per effetto della necessità di recuperare risorse da destinare al risanamento dei conti pubblici.
- Tale situazione ha comportato e comporta che i bilanci comunali, sempre di più, devono trovare risorse per erogare i servizi richiesti dai cittadini, agendo sulle entrate tributarie, sulla ricerca di economie nella spesa e riequilibrando il apporto tra costi e ricavi dei servizi erogati.
- La Regione e gli altri enti contribuiscono in misura inferiore alla gestione corrente del bilancio, fatta eccezione per i contributi riferiti alla gestione del PdZ n. 6 – Piano di Zona n. 6 – di cui il comune è capofila, che anno dopo anno riduce comunque i trasferimenti ordinari.

Le entrate extratributarie

- Le entrate extratributarie si riferiscono a più categorie, non sempre correlate ad azioni collegate direttamente con la cittadinanza.
- La prima sono le entrate per i corrispettivi dei servizi erogati alla collettività, sia a domanda individuale che a rilevanza economica, che come vedremo non sono coperti al 100% del loro costo.
- La seconda è relativa ad entrate patrimoniali come gli affitti e le locazioni attive.
- La terza categoria è riferita alle entrate per Codice della Strada, proventi cimiteriali, ecc.
- La quarta ed ultima categoria è relativa ad altre entrate patrimoniali come le entrate per la vittoria in liti giudiziarie e le rifusione di spese legali.

La gestione dei servizi a domanda individuali

- Nell'anno 2009 la copertura dei servizi a domanda individuale è stata del 55,59%, con una differenza rispetto all'esercizio precedente del + 5,00%
- In termini assoluti il costo di detti servizi è stato di Euro 2.176.013,48, mentre i ricavi derivanti dalle rette o dai contributi specifici ricevuti, si sono attestati a Euro 1.209.559,41, complessivi.
- Quindi sulla fiscalità generale di bilancio, ovvero a carico di tutti i cittadini, indipendentemente che usufruiscano o meno di uno dei servizi in questione, è gravata una quota di Euro 966.454,07, pari ad una quota di Euro 59,19 per abitante.
- Si tenga presente che per il Servizio dell'Asilo nido, i costi di gestione vengono calcolati al 50 per cento per espressa previsione normativa.
- Nella tabella che segue vengono riportati i dati analitici della situazione sopra descritta.

Tabella costi e ricavi servizi a domanda individuale

Servizio	Entrate	Uscite	Risultato	% Cop.
Asilo nido	139.212,49	353.500,00	- 214.287,51	39,38
Colonie e sogg. Stag.	46.456,00	84.403,00	- 37.947,00	55,04
Impianti sportivi	108.587,73	120.250,00	- 11.662,27	90,30
Mense non scolastiche	6.580,00	81.000,00	- 74.420,00	8,12
Refezione scolastica	720.587,30	1.060.160,48	- 339.573,18	67,97
Serv. Ill. votiva	38.924,00	43.000,00	- 4.076,00	90,52
Uso locali non istituzionali	2.053,34	11.200,00	- 9.146,66	18,33
Altri servizi	147.158,55	422.500,00	- 275.341,45	34,83
Totali	1.209.559,41	2.176.013,48	- 966.454,07	55,59

La spesa per il personale necessaria al funzionamento del comune

- Nel'anno 2009 il costo convenzionale del personale è stato di Euro 3.188.365,85, con una incidenza sulla spesa corrente del 25,45 per cento (IRAP compresa).
- Rispetto all'anno 2008 la spesa, in termini assoluti è cresciuta di 44.740,07 Euro, in conseguenza dell'applicazione del CCNL dei dipendenti e per l'assestamento dell'organico dell'ente rispetto alle esigenze riscontrate, più che altro nei settori sociale e dei servizi alla città.
- Comunque l'incidenza sulla spesa corrente delle spesa di personale è diminuita rispetto al 2008, dell'1,33%.
- Rapportando la spesa di personale al numero degli abitanti, si desume che ogni cittadino contribuisce con Euro 195,26 al costo generale del personale del nostro comune.
- Riguardo invece al rapporto tra numero di abitanti e numero di dipendenti si evidenzia un rapporto di un dipendente ogni 188 abitanti, rapporto che denuncia un sottodimensionamento dell'organico dell'Ente, rispetto alla popolazione, tenuto conto dello standard della classe di comuni cui appartiene il nostro ente.
- Nella tabella che segue viene evidenziata la spesa di personale, non convenzionale, suddivisa tra le Aree funzionali del Comune.

Tabella spese di personale per area funzionale (escluso Irap)

Servizi Generali	2.087.937,35
Polizia Locale	481.485,17
Istruzione	95.102,05
Cultura e biblioteca	153.705,59
Urbanistica e Tutela dell'ambiente	130.792,36
Servizi sociali	376.085,19
Attività commerciali e artigianato	28.542,51
TOTALE	3.353.650,22

L'ACQUISTO DEI BENI E SERVIZI OCCORRENTI A FAR FUNZIONARE I SERVIZI ED ATTUARE I PROGRAMMI PREVISTI NEL BILANCIO

- La contrazione delle risorse a disposizione dell'ente a fatto si che nell'anno 2009 detta spesa si sia lievemente ridotta rispetto al 2008 anche in presenza di incrementi sensibili di alcune voci di spesa come le utenze comunali.
- La spesa per acquisto di servizi si è assestata in Euro 6.319.005,19.
- La spesa per la corresponsione agli Organi Istituzionali dell'Ente, (Sindaco. Giunta e Consiglio) di Indennità e gettoni di presenza, che è ricompresa nell'acquisto di servizi è stata determinata in Euro 169.419,87
- La spesa per acquisto di beni si è assestata invece in Euro 290.090,69, riducendosi lievemente rispetto al 2008.
- L'incidenza della complessiva spesa per acquisto di beni e servizi, sul totale della spesa corrente, è stata verificata nel 49,76 per cento.
- Ogni cittadino del comune di pieve ha contribuito con Euro 404,75 al finanziamento di questa categoria di spesa.
- Nel prospetto riportato nella tabella seguente vengono riportate le spese in questione suddivise per le singole Aree Funzionali.

Beni e Servizi distinti per Aree Funzionali

Area	Acquisto servizi	Acquisto beni	Totale
Servizi Generali	1.714.205,07	154.951,73	1.869.156,80
Polizia Locale	188.070,99	26.860,91	214.931,90
Istruzione	1.269.949,46	40.777,47	1.310.726,93
Cultura e biblioteca	240.390,72	23.079,13	263.469,85
Sport	149.606,50	10.494,90	160.101,40
Viabilità e trasporti	599.609,19	0	599.609,19
Urbanistica e Tutela dell'ambiente	251.876,63	15.627,11	267.503,74
Servizi sociali	1.885.052,83	15.111,54	1.900.164,37
Attività commerciali e artigianato	20.243,80	3.188,00	23.431,80
Totale	6.319.005,19	290.090,69	6.609.095,88

Gli investimenti dell'ente

- Nel corso del 2009 l'ente ha effettuato investimenti per complessivi Euro 3.539.816,68.
- Quelli finanziati con contributi da parte di altri enti o privati, sono ammontati a Euro 1.547.740,61, di cui 1.435.648,61 da enti pubblici e 112.092,00 da privati.
- I contributi da privati si riferiscono di fatto a € 100.000,00 per accertamento futura riscossione finanziamento a società partecipata; e 12.092,00 per proventi Swap (strumenti di finanza derivata).
- Quelli finanziati con indebitamento, assunzione di mutui, a Euro 1.000.000,00.
- Gli investimenti finanziati con Mezzi propri (Oneri di Urbanizzazione, Avanzo di amministrazione o gestione, Alienazione aree ecc.), si sono assestati in Euro 983.370,48.
- Del totale investimenti, 248.922,92 Euro sono stati utilizzati per l'acquisto di beni mobili; 256.525,35 Euro per l'affidamento di incarichi e 2.877.868,41 Euro per la realizzazione di la Lavori e/o Opere pubbliche.
- Il contributo per le opere di culto (8% OO.UU. Secondarie), di cui all'art. 4 della legge Regionale n. 20/92 e s.m.i. si è assestato in Euro 36.500,00
- In percentuale, la spesa per investimenti è finanziata per il 27,78 per cento da Entrate proprie; per il 31,08 per cento da Indebitamento e per il 41,14 per cento da contributi in c/capitale.
- Nella tabella che segue vengono esplicitati gli interventi effettuati suddivisi per categoria di spesa e Aree funzionali di intervento

Principali opere e lavori finanziati

N.	Descrizione	Importo	Finanziamento
1	Potenziamento Sistema Informatico Comunale	134.565,52	OO.UU. (oneri di Urbanizzazione)
2	Manutenzione del Patrimonio e del Demanio	269.519,80	OO.UU. + Mutuo
3	Abbattimento Barriere Architettoniche	175.000,00	OO.UU.
4	Manutenzione Straordinaria Scuole	780.000,00	Mutuo + Entrate Proprie
5	Sistemazione Rete Viaria Comunale	300.000,00	Mutuo
6	Realizzazione nuova Fermata Ferroviaria	1.200.000,00	Contributi Reg.li e Prov.li
	Totale	2.859.085,32	

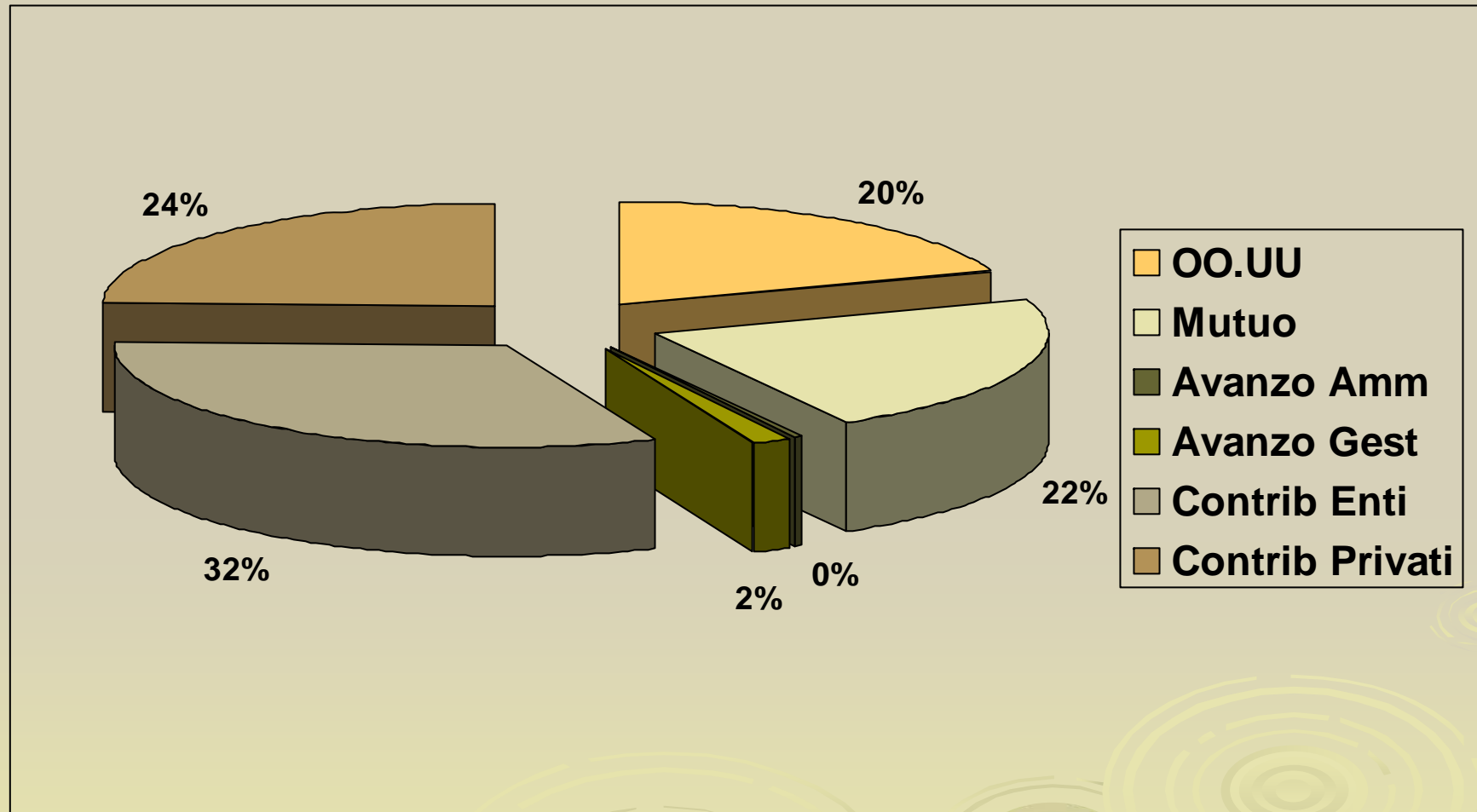
Tabella investimenti per area funzionale

	Opere, LL.PP., conf. Capitale e Conc. Crediti	Acquisto beni mobili	Incarichi di natura tecnica	Contributi compr. opere di culto	Totale
Servizi generali	444.519,80	136.657,52	25.000,00		606.177,32
Polizia Locale		66.417,00			66.417,00
Istruzione	800.000,00	2.980,00			802.980,00
Cultura		806,40			806,40
Viabilità	1.590.072,00				1.590.072,00
Urbanistica e tutela Ambiente	38.700,00	39.752,00	231.525,35	36.500,00	346.477,35
Servizi Sociali	4.576,61				4.576,61
Attività comm. e artigianato		2.400,00			2.400,00
Attività Produttive	120.000,00				120.000,00
Totale	2.997.868,41	248.922,92	256.525,35	36.500,00	3.539.816,68

Tabella investimenti per fonte di finanziamento

Oneri di urbanizzazione	901.357,47
Mutuo	1.000.000,00
Avanzo di amministrazione	20.000,00
Avanzo di gestione – compreso CdS	70.718,60
Contributi in C/capitale da enti	1.435.648,61
Contributi in C/capitale da privati	112.092,00
Alienazioni	0
Totale	3.539.816,68

Rappresentazione grafica investimenti per fonti di finanziamento



L'indebitamento del Comune

- Non sempre le opere e i lavori pubblici possono essere finanziati con mezzi propri come gli oneri per il permesso a costruire, specialmente da quando gli stessi sono utilizzati in misura considerevole, per la spesa corrente
- Quindi il ricorso all'indebitamento ovvero all'assunzione di mutui diventa, gioco forza un bisogno, per poter rispondere al meglio alle esigenze di avere infrastrutture usufruibili e nuove, manifestate dai cittadini.
- Ciò però ha fatto sì che ad oggi l'indebitamento del comune si attesti a 16.601.497,43 €, importo pari al 117,98% delle entrate correnti.
- Ogni cittadino di Pieve Emanuele, conseguentemente è quindi indebitato per € 1.016,69 per farsi carico delle infrastrutture necessarie al proprio Comune.
- L'indebitamento comunque negli ultimi anni si è lievemente ridotto, passando da 16.755.198,62 € nel 2008 a 16.644.638,16 € nel 2009.
- Le spese per interessi passivi pur tuttavia sono in linea con gli standard previsti dalla normativa che regola i bilanci comunali, non superando il 15% della spesa corrente, anzi rispetto all'anno 2008 sono diminuiti sensibilmente, passando da 977.960,00 del 2008 a 657.975,00 del 2009.
- L'unico problema è sempre legato alle difficoltà di riferirsi ad una finanza comunale stabile che garantisca autonomia tributarie e finanziaria, cosa che l'imminente riforma del federalismo prevista per i comuni, dovrebbe prevedere.

I Programmi e i progetti sostenuti

- L'amministrazione nel 2009 ha sostenuto n. 7 programmi gestiti da n. 9 centri di responsabilità, i progetti hanno coinciso con i programmi.
- La realizzazione dei programmi è stata raggiunta per il 70,85 per cento, la motivazioni dello scarto tra previsione e consuntivo, è stata individuata nelle difficoltà di reperimento dei fondi, specialmente per gli investimenti. Inoltre lo scarto è da riferire ad alcune partite tecniche come l'anticipazione di cassa, che a fronte di un potenziale utilizzo di circa 3,5 milioni di € è stata utilizzata per poco meno di 700 mila € a chiusura esercizio. L'anticipazione di cassa è sostanzialmente un prestito a breve termine che viene chiesto alla tesoreria Comunale per far fronte all'attività gestionale del comune, nell'attesa di ricevere i contributi Statali ordinari e gli introiti delle tariffe dei servizi comunali resi alla cittadinanza, che in questo periodo di crisi risultano rallentati.
- In definitiva comunque la percentuale di raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi, si può definire soddisfacente.
- Nella tabella che segue viene riportato lo stato di attuazione dei programmi a fine esercizio, riferito alla parte corrente che alla parte investimenti.

Tabella realizzazione dei programmi 2009

	Spese correnti Compreso rimborso quota capitale	Investimenti	Totale	Percentuale realizzazione su previsione di bilancio
Programmazione – Finanz. e Organizzazione	5.354.656,75	122.092,00	5.476.748,75	48,20
Amministrazione centrale, servizi amministrativi e di staff	1.436.012,65	134.565,52	1.570.578,17	90,42
Servizi ambientali, sviluppo economico e protez. civile	833.239,47	78.252,00	909.491,47	86,00
Servizi sociali territoriali	2.594.145,04	0	2.594.145,04	95,97
Gestione del territorio, II.pp e patrimonio	1.339.588,37	2.936.793,76	4.276.382,13	84,43
Istruzione sport e cultura	1.963.945,79	203.696,40	2.167.642,19	97,25
Polizia Locale, servizi demografici e generali	759.845,94	66.417,00	826.262,94	82,60
Totale	14.281.434,01	3.541.816,68	17.821.250,69	70,85

Programma n. 1

Programmazione economica, finanziaria e organizzazione

Il programma è riferito alla gestione finanziaria e contabile dell'Ente, all'acquisizione delle entrate tributarie e alla gestione e programmazione delle Risorse Umane.

E' l'area Programmazione Economica, la parte dell'organizzazione dell'Ente la quale si occupa di seguire i progetti nei quali si scompone il programma e di perseguire gli obiettivi ad essi correlati.

Il Programma comprende anche l'acquisizione dei Mutui e il rimborso dell'Ammortamento degli stessi, ancorché tali operazioni non siano prettamente riconducibili allo stesso.

Programma n. 2

Amministrazione centrale, servizi amministrativi e di staff

Il programma è collegato a diversi ambiti operativi e di staff e si prefigge lo scopo di supportare gli Organi Istituzionali, gestire i servizi Legale, Ufficio Relazione col Pubblico, Servizio Informatico Comunale e i servizi diretti al miglioramento della comunicazione istituzionale ed alcuni servizi ausiliari.

Il programma mira ad ottenere un cambiamento organizzativo in favore dei cittadini utenti per ampliare la loro capacità di partecipazione alla vita amministrativa della città, avvalendosi di una struttura comunale efficiente ed innovativa.

Programma n. 3

Servizi ambientali, sviluppo economico e Protezione Civile

Il programma cura il decoro del territorio e la buona gestione del verde, oltre all'implementazione dei servizi commerciali che sono strategici per lo sviluppo della comunità.

Il programma inoltre gestisce ed organizza la Protezione Civile, i gemellaggi e predispone una serie di interventi a favore di popolazioni in difficoltà per creare una rete di solidarietà.

Programma n. 4 Servizi sociali territoriali

Il programma tende a migliorare la qualità della vita della cittadinanza offrendo maggiori tutele ai nuclei familiari ed alle persone disagiate.

In particolare il programma offre servizi per le categorie minori, anziani, disabili, emarginati ed immigrati.

Il programma inoltre si occupa del coordinamento e della progettazione, in quanto ente capofila, del “Piano di Zona” volto ad offrire servizi in ambito territoriale come previsto dalle disposizioni regionali a seguito della Legge quadro 328/2000.

Programma n. 5

Gestione del territorio, II.PP. e patrimonio

Il programma tratta di tutte le attività collegate alla direzione dell'Area Governo del Territorio e Infrastrutture, cui fanno capo i servizi lavori pubblici e manutenzioni, gestione del patrimonio, servizi cimiteriali, sviluppo urbanistico e controlli edilizi.

Tende a migliorare le condizioni di vita della popolazione garantendo la fruizione di infrastrutture da parte dei cittadini per la socialità e per la vita produttiva del paese.

Programma n. 6

Pubblica Istruzione sport e cultura

Il programma tratta di tutte le attività collegate alla direzione dell'Area pubblica istruzione, sport e cultura cui fanno capo i servizi di istruzione e formazione, politiche giovanili, tempo libero e cultura con la gestione della scuola civica di musica.

Il programma tende ad offrire alla cittadinanza un sempre maggior spazio partecipativo ed informato alla vita culturale del paese, ampliando le opzioni culturali a disposizione dei cittadini.

Programma n. 7

Polizia Locale, servizi demografici e generali

I settori operativi correlati a questo programma si occupano delle attività proprie del servizio di Polizia Locale e dei servizi demografici generali, compreso il servizio elettorale, statistica, anagrafe, ecc.

L'intervento dell'amministrazione in questo settore tende a migliorare i servizi resi rendendo più visibile la presenza della Polizia Municipale sul territorio aumentando la sicurezza dei cittadini che circolano nella nostra città.

Riguardo ai servizi demografici e generali si intende migliorare lo standard dei servizi erogati.

Riepilogo della spesa corrente

- La spesa corrente nel 2009, compreso la quota capitale per il rimborso mutui accesi dal Comune, si è attestata in € 13.606.249,74
- Ciò vuol dire che ogni cittadino, per far funzionare la macchina comunale, ha contribuito con 765,25 €.
- La spesa di cui sopra è stata finanziata con entrate correnti, ovvero entrate tributarie, trasferimenti ed extratributarie.
- La spesa corrente inoltre è stata finanziata con Oneri per permesso a costruire ed altre entrate non ricorrenti per Euro 978.728,75.
- La spesa in questione comprende quella relativa al piano di Zona n. 6 di cui il comune è capofila, coordinando i trasferimenti che vengono ad esso erogati per poi essere successivamente trasferiti ai vari enti ricompresi nel bacino del piano. Tale spesa, anche se inserita nel bilancio dell'ente, sostanzialmente non è da annoverare tra l'effettiva spesa corrente, se non per quella parte di pertinenza del comune di Pieve Emanuele.

CONCLUSIONI

In conclusione certi di aver fatto cosa gradita ai cittadini informandoli sulla gestione amministrativa del nostro comune, si aggiunge che la redazione dell'opuscolo non ha pesato sulle casse comunali in quanto realizzato internamente dal Servizio Ragioneria e che inoltre è stampato su carta riciclata, nel rispetto dell'ambiente e delle politiche di questa amministrazione. Il presente opuscolo viene anche pubblicato sul sito web del comunale: www.comune.pieveemanuele.mi.it, dove i cittadini potranno esprimere proprie valutazioni, previa registrazione dei propri dati.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Corbo Rag. Carlo